

La Sisley prova a centrare la bella



CAPITANO Papi, bandiera della Sisley, suona la carica per centrare gara 5

Denis Barea

TREVISO

Dentro o fuori, come si dice in queste circostanze. Per la Sisley stasera la stagione o va avanti o si ferma perché la quarta della serie di semifinali contro Cuneo, con i piemontesi avanti due gare ad uno, è l'ultima spiaggia per restare in corsa e rincorrere il sogno della finalissima del 9 maggio a Bologna. E sarà anche l'ultima partita casalinga dei neroamaranto: comunque vada Fei e compagni non torneranno a giocare davanti al proprio pubblico fino all'inizio del prossimo campionato.

Tutte queste sono le emozioni che Sisley-Bre Banca (Palaverde, fischio d'inizio alle 20,30, diretta su Radio VenetoUno) propone ai tifosi trevigiani, chiamati a raccolta in questo turno del giovedì (gara spostata da ieri a stasera per sfuggire alla trappola televisiva di Barcellona-Inter) per dare l'ultima spinta alla squadra di Piazza.

"Noi - dichiara il capitano di Treviso Samuele Papi - vogliamo a tutti i costi tornare a

Cuneo per "gara 5". La squadra è concentrata ma soprattutto siamo arrabbiati per le tante occasioni perse nelle gare giocate in casa loro, la prima e la terza, errori che ci hanno condizionato molto e che oggi ci costringono a inseguire Cuneo".

Cosa serve per battere la Bre Banca?

"Dobbiamo avere la giusta dose di cattiveria sportiva, che è quello che serve per chiudere i set quando abbiamo la possibilità. Domenica scorsa eravamo sul 23-20 e poi 24-22 nel quarto set a nostro favore, abbiamo lasciato che rientrassero in partita e alla fine quel recupero che abbiamo subito è risultato decisivo".

Quella di stasera è una partita in cui la pressione peserà soprattutto su di voi, che non avrete altre prove d'appello.

"E' vero, non sarà facile ma in questa stagione, quando abbiamo giocato gare importanti in casa nostra, abbiamo

dimostrato di non avere paura di nessuno. Così sarà contro Cuneo: giocheremo una partita coraggiosa e di cuore, in cui speriamo di avere un grande sostegno da parte del pubblico".

Quale potrà essere la chiave del match, il fattore che determinerà l'esito di questa

quarta sfida?

"Dal punto di vista tattico le due squadre si conoscono benissimo e la differenza tra le scontentanti è minima, come si è visto in tutte le partite della serie. A fare la differenza saranno ancora una volta la motivazione, il carattere, la concentrazione, la capacità di giocare con continuità. Chiaro che la resa dei fondamentali, di tutti i fondamentali, dovrà essere perfetta".

Arbitreranno Cinti e Barbero.

SEMIFINALI

Gara 4 con Cuneo
al Palaverde
Papi: «Servono
grinta e coraggio»

